

Richiami materni della Mamma Celeste Cavarzere 4 gennaio 2009



Figli benedetti, la vostra Mamma non si è dimenticata di voi, Io sarò sempre con voi perché siete i Miei pupilli. E' molto forte la vostra fede ma la carne è debole. Lo Spirito è saldo! Non sorprendetevi figli Miei, perché stanno succedendo cose imprevedute nel mondo. Siamo tutti qui con voi: gli angeli, arcangeli, i santi tutti del paradiso per portare via i malefici del demonio! Il momento è cruciale bambini Miei. Dovrei essere molto felice, e lo sono, perché è nato il Salvatore, Mio Figlio, il Dio fatto uomo. Oh figli, quante cose vorrei raccontarvi, ma vedo che siete molto mortificati dal freddo. Io sono una Mamma molto comprensiva con voi e molto devota a Dio Padre. Dio ci ha dato tutto e voi dovete amarlo, glorificarlo, lodarlo. Il Padre e il Figlio vi amano come vi amo Io. Io faccio da intermediaria per voi ... e voi cosa fate? Svegliatevi figli Miei! Il tragitto per il paradiso è molto rovente. Sento tante lamentele: chi non ha lavoro, chi perde i figli, chi il marito. Pensate: voi cosa fate su questa terra? Ecco cosa voglio dire: non c'è più pudore nelle famiglie. Dove sono le famiglie? Il matrimonio è sacro davanti a Dio! Ma ci sono proprio certi sacerdoti che non vanno per le case a dire: " Figli miei, voi dovete sposarvi, dovete dare i sacramenti ai figli. I figli sono di Dio, non sono..." Sono una povera Mamma, una povera Mamma, anch'io ho male al cuore. Mi capite, figli Miei? Stringete i vostri figli al cuore, stringete le vostre mamme e papà al petto! Chi ha il cuore duro cerchi di ammorbidirlo con l'amore, con l'amore che prendete da Me. Io ve lo do, ma non lo volete! Tenete acceso il televisore per capire cose che non vi servono e trasmettete questo ai figli, non trasmettete l'amore. I figli non devono stare troppo tempo davanti al televisore! Quel marchingegno lì è la distruzione dell'umanità figli Miei! Benedetti figli, rifate i vostri cuori, portate i figli nelle chiese, andate davanti a Dio, dite tutto a Dio: le pene, i dispiaceri, venite nel cuore Mio, nel cuore di Gesù. Poi piangete perché lasciano i figli in mezzo a una strada, oh mamme benedette, la famiglia è sacra!!! Non lasciate i bambini in mezzo alle strade, cresceteveli voi, sono piccoli e non sanno che cos'è il calore della mamma! I soldi non ci sono e bisogna lavorare, lo so! Ma fate a meno di tante cose; voi volete tutti i confort nelle case: macchine, case belle, yacht (priòt). Se sapeste, in questa città quanti soldi ci sono! Dio vi dà la luce, vi dà l'amore, quanto ne volete, perché è molto buono con i Suoi figli. Nelle nostre case c'è povertà spirituale, c'è povertà d'amore! Poveri vecchi, povere persone ammalate... i figli non vogliono vederli in casa perché disturbano. Nelle famiglie patriarcali c'era tanto amore e pace, ecco dovrebbe venire così. Verrà il giorno in cui finisce tutto il lusso, tutte le eresie che ci sono nel mondo: e dove vanno i figli? Ritornano alla casa paterna! Ecco, nel vangelo è scritto, il figlio prodigo arriva da suo padre, e il padre cosa fa? Lo perdona e lo abbraccia e festeggia! Ve l'ho detto perché, figlioli Miei tutti,

siete cari al mio cuore. Qui non venite per idiozie; in questo posto c'è solo: pace, preghiera e perdono perché Dio ha messo il sigillo su questo posto. E' ripudiato da tante persone, anche sacerdoti; tranquillizzatevi, vedrete nel futuro quante gioie! Voi dall'alto guardate giù, vestiti di bianco e oro, e vedete tutto il lavoro perfetto che avete fatto su questo posto. Mortificate la carne, figli, perché lo Spirito deve essere pronto, accogliere Dio, il Figlio di Dio. Quanta gioia dà al mondo; è venuto per salvare il mondo, non per condannare il mondo. Tutti lo hanno ripudiato, tutti lo hanno rinnegato, gli hanno percosso la schiena, la testa, tutto, lo hanno ucciso. Lui era l'Agnello, l'Agnello Immacolato che Dio aveva mandato sulla terra per salvare il mondo. Cosa fate figli Miei? Svegliatevi, ve l'ho detto, non mettetevi davanti al televisore, portate i bambini nel cuore di Dio, nella chiesa, prendete quel corpo che vi aspetta, quella carne che mangiate è il Mio Figlio, egli purifica tutte le vostre anime e vi dà pace e salute. Nella famiglia recitate il rosario tutti i giorni insieme, tutti insieme, vedrete che il mondo si placherà nonostante tutte le eresie che sta facendo Satana. Voi dovete aiutare i fratelli indifesi, i fratelli piccoli. Pregate anche per strada. "Buon giorno fratello, buongiorno signora. Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria". Ave Maria, piena di grazia, il Signore è con Te, Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del Tuo seno Gesù; Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte, amen. Dite: "Dio mio, fratello mio, accompagna quelle persone che non vogliono saperne, io prego per loro". Un grazie di cuore da parte Mia e da tutto il paradiso: andate avanti, so che siete molto stanchi, ma domani è un altro giorno figli Miei, che gioia mi avete dato!!! Ecco, convertitevi, figli Miei, leggete il vangelo, un po' ogni giorno, ascoltate le parole di Dio che vi danno tanta pace. Figli Miei, adesso io vi benedico con il Bambinello. Vi metto sotto il Mio manto, questo manto meraviglioso che ho e sono felicissima per tutti voi. Benedetti, in nome di Dio Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Io vi do la benedizione del cielo. Dio Padre, il Re dei Re sono tutti qui: gli angeli, gli arcangeli, ecco, qui ci sono i serafini con sei ali, tre ce ne sono che con l'incensiere vi stanno dando la benedizione. Benedetti, convertitevi, credete al vangelo e pregate, pregate per i non credenti. Pregate. Ciao figli, ciao bambini, ciao Miei tesori a presto con amore! Ciao!



...ecco Padre Pio!

A so anche cà, so Padre Piuccio! Ve raccomando guagliò che stu freddo è molto pungente, se non a da fa niente pà u lavoro, state a casa, non v'ammalate perché dopo dite: "Gesù, m'avete fatto ammalà!" Ma a colpa è a vostra! no perché state cà adesso eh perché qua non succede niente, tranquillizzatevi, avete capito?

Vedete u bambinello qua è nudo o vedete qua e ride e ride eh che bello eh! a

Mammarella dolcezza nostra, Gesù. Ecco, sapete che è felice Gesù? Tanto felice perché l'avete vestito e gli avete messo la sciarpa bianca, questa figlia veniva sempre a guardà se era bagnà eh!!! Quanta gioia che date u paradiso voi; ecco ve saluto, saluto questa figlia che è venuta qua a trovarmi. Grazie figliuccia mia, prega Padre Piuccio che ti guida il tuo da fare, nel futuro

avrà una grande cosa, una grande cosa perché io ti guiderò. E voi tutti miei figli, tesorucci miei; anche tu u Walter qua, povero bambino mio, quanti dispiaceri che hai nel cuore!!! Ma quanta gioia da Maronnella e Gesù eh guagliò!!!!!!! Io sacche, ma non te preoccupà. E cà ce stanno tutti i miei figli: u Salvatore, a Luisella, Anna Maria, a Linetta, a Pierina, a tutti, a Ester. Ester, son co Padre Pio, te voglio bene sai? Ma te raccomando eh, ecco! Tutti siete qua, non posso contare tutti i nomi; u Dario, tutti qua siete, che gioia!!! Non posso fa a conta perché i conti li facciamo in casa, no qui fuori, ma tutti quelli che state qua siete tutti nel mio cuore, Padre Pio ve sta vicino, qualunque cosa, chiamatemi. Però na cosa ve dico: pregate!!!! perché a preghiera ve fa sani, forti e belli e pieni di spirito, affrontate i lavori e le cose con saggezza, con pace e amore con tutte e cose che volite fa, chiamate Dio Padre, il Signore Gesù e a Mammarella. Ecco, Salvatore co sto aggego in mano, quanto, quanto bene me vuoi Salvatore, dimmelo!!! Quanto me ne vuoi! Anch'io te ne voglio e cerca da stare calmo, hai capito o no? Fate i bravi tutti, tutti proprio perché nelle famiglie se siete un po' arrabbiati viene u satanasso e ce mette u zampino e invece dovete sorridere perché co sorriso vengono tutti gli angeli e vi cantano a ninna nanna a notte, io o vedo e rido. Quante famiglie che stanno così, che amano veramente Gesù e a Mammarella e pure voi figli miei, fate questo che tutto verrà, siete del paradiso!

Pregate sempre perché con la preghiera si diventa giovani e belli, forti, più giovani, vedrete che arrivate fino a cento e dieci anni, vo dico io, ecco! Pregate sempre, fate a carità e andate in chiesa e zitti, non parlate in chiesa, si ascolta Dio che è il sacerdote è Gesù che fa la messa e la predica; ascoltate perché se no non viene bello, a capito già cos'è, ecco. Adesso vi benedico, vi stringo a me, tutti i miei figli spirituali siete, ma fate quello che a da fa e non vi pentite di niente: saggezza, tranquillità, lungimiranza e pace. Co a pace se otterrà tutto, avete capito? E non sprecate i soldini perché servono per i bambini che non hanno da mangiare e per fare cose a Mammarella, ecco. Vi benedice Padre Pio, mo ve ronco na benedizione forte eh!: in nome di Dio Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, la pace sia con voi e tutti i famigliari e tutte le persone che amate e dimani mattina andate tutti in chiesa a fare a comunione, avete capito? Non ve scurdate eh a preghiera!! E a buona notte a tutti quanti, benedetti, pace figli, pace, pace, pace e non dite che è freddo vagliò che tanti anni fa parlavo po u freddo io eh! Ciao, ciao figli, ciao!!



...Dio Padre!

Perché parlate? Perché parlate? Perché? La Madonna era qui e voi cantate! Questo è un sopruso, un sopruso alla Madonna! Questo m'ha detto:

"Si canta dopo!" Le gioie del mondo non le capite figli Mie, voi non capite le gioie del mondo, non capite le gioie del paradiso, vi mettete solo in mostra. Fate le

penitenze, amate quel pargoletto, non amate solo voi stessi perché questo non è giusto, qui c'è la Santità e quando scende la Santità, la Vergine Immacolata, dovete essere ai Suoi piedi, niente altro! Ecco, vale per tutti questo! Benedetti tutti, benedetti tutti, una volta per tutte, siate morbidi con quel cuore di pietra, ecco, vi fate perdere da niente, ecco, non tutti figli, vi amo, vi amo, sono Dio che ha detto questo! La Mia Mamma e Sposa è candida come una colomba, è pura, bianca, non è un giocattolo, rispettatela quando è qui!!!! Vi benedico, sono il Padre, Dio Padre figli Mie, un bacio forte a tutti: in nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, benedetti, benedetti, benedetti!